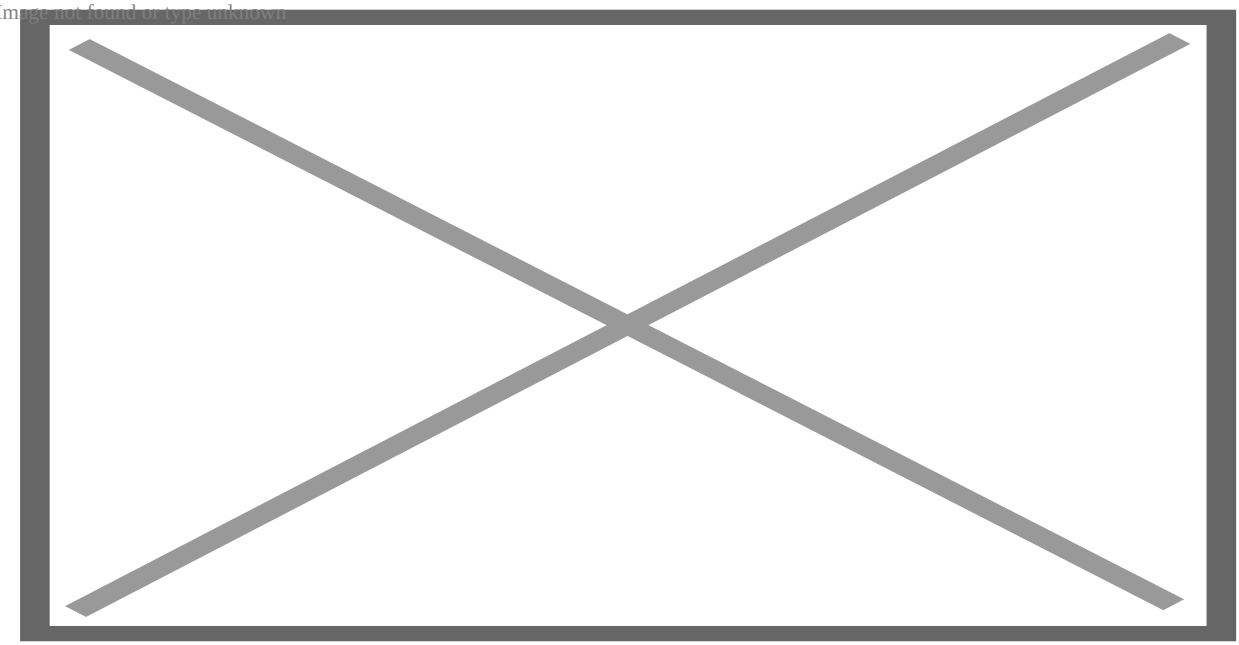
Post to Pdf

Daniele Fiorentino: "La dottrina Powell rimarrà come punto di riferimento soprattutto di ciò che non si deve fare"aa

“Non dispiacerti per me“, raccontò Colin Powell a luglio in un’intervista al noto giornalista Bob Woodward per il Washington Post, che ha avuto il privilegio di intervistarlo per ben cinquanta volte,mentre si avvicinava alla fine della sua vita. “Ho un cancro al mieloma multiplo e ho il morbo di Parkinson. Ma per il resto sto bene. Non dispiacerti per me, per l’amor di Dio! Ho 84 anni. Non ho perso un giorno di vita combattendo queste due malattie. Sono in buona forma“. E poi, raccontandodelle sue visite al Centro medico militare nazionale Walter Reed, ha detto: “Devo fare tutti i tipi di esami e sono un ex presidente, quindi non vogliono perdermi, quindi mi fanno venire sempre lì . Ho sostenuto molti esami e ci arrivo da solo. Salgo con la mia Corvette, esco dalla Corvette e vado in ospedale. Vado anche in una clinica per fare gli esami del sangue. Non lo pubblicizzo, ma la maggior parte dei miei amici lo sa“.

In queste battute si evince il carattere forte e schietto di Powell, primo presidente di colore dei capidi stato maggiore e il primo segretario di stato di colore, scomparso lo scorso 18 ottobre per il sopraggiungere del Covid ad un quadro clinico già altamente compromesso. Vogliamo ricordare lasua figura interpellando uno dei più noti conoscitori degli Stati Uniti, Daniele Fiorentino, professoreordinario di Storia degli Stati Uniti d’America all’Università degli Studi Roma Tre, dove attualmenteè Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche.

Image not found or type unknown



Infografica – La biografia dell’intervistato Daniele Fiorentino

– La vita di Colin Powell, da Harlem al Pentagono, può rappresentare in parte il sogno americano?

La tentazione di rispondere affermativamente è forte. In qualche misura questo è vero, come è vero però che le scelte della sua famiglia lo avevano già indirizzato verso aspirazioni ben più ambiziose di quello che inizialmente avrebbero potuto permettersi. Appena gli fu possibile il padre acquistò un appartamento a Queens consentendo così alla famiglia di lasciare il Bronx. Diciamo che la combinazione di intelligenza, volontà e abilità politica, combinata con un progressivo miglioramento delle condizioni di vita della famiglia, lo spinsero verso una più facile ascesa nella sua carriera. Va considerato che la vicenda umana e professionale di Powell si è sviluppata per sua fortuna di conserva con alcuni passaggi fondamentali nella ridefinizione della società americana. Il suo ingresso nell’esercito coincise in pieno con la lunga campagna per i diritti civili. Entrò in servizio nel 1958, quando l’esercito era in piena desegregazione e la lotta degli afroamericani aveva preso

Developer By Post to Pdf